

Etica: una ricerca ecumenica

di Simone Morandini *

Il dossier che apre questo numero di *Studi Ecumenici* affronta un tema che ha assunto in questi anni un ruolo delicato nel dialogo tra le Chiese: quello dell'etica. Più volte sono state segnalate, infatti, le differenze di posizione – talvolta profonde – tra le diverse comunità su temi morali e soprattutto il rischio che esse determinino nuove traiettorie di divisione. Tra l'altro, se fino ad un paio di anni fa esse sembravano interessare soprattutto i campi dell'etica della persona (orientamento sessuale, fine vita ...), la guerra in Ucraina – su cui ritorneremo ampiamente nel prossimo numero di *Studi Ecumenici* – ha fatto emergere all'interno dell'ecumene divergenze di posizioni anche su temi sociali. Non stupisce, dunque, che Fede e Costituzione (FC), la commissione teologica del Consiglio Ecumenico delle Chiese, abbia deciso di dedicare al tema un importante studio specifico, pubblicato tra il 2021 e il 2022 in tre volumi accessibili gratuitamente online¹, centrato sulla rilevanza

* SIMONE MORANDINI, docente di Principi del dialogo ecumenico e vicepresidente dell'Istituto di Studi Ecumenici "San Bernardino" (VE); coordina il progetto "Etica, filosofia e teologia" della Fondazione Lanza di Padova; è membro del Comitato Esecutivo del SAE (Segretariato Attività Ecumeniche), direttore di *Credere Oggi*.

¹ M. WJLENS - V. SHMALIY (ed.), *Churches and Moral Discernment*, Vol. I: *Learning from Traditions*, Faith and Order Paper, n. 228, WCC Publications, Geneva, 2021, <https://www.oikoumene.org/resources/publications/churches-and-moral-discernment-i>; M. WJLENS - V. SHMALIY - S. SINNER (eds.), *Churches and Moral Discernment*, Vol. II: *Learning from History*, Faith and Order Paper, n. 229, WCC Publications, Geneva, 2021, <https://www.oikoumene.org/resources/publications/churches-and-moral-discernment-ii>; FAITH AND ORDER (ed.), *Churches and Moral Discernment*, Vol. III: *Facilitating Dialogue to Build Koinonia*, Faith and Order Paper, n. 235, WCC Publications, Geneva, 2022, <https://www.oikoumene.org/resources/publications/churches-and-moral-discernment-iii>.

del discernimento morale nelle Chiese. L'intento è quello di offrire alle Chiese stesse strumenti concettuali per comprendere meglio la portata delle differenze e valutarne serenamente la portata, onde facilitare un dialogo orientato alla *koinonia*.

Proprio da tale testo – presentato nell'intervento di apertura di Simone Morandini – prende le mosse questo numero di *Studi Ecu-
menici*: la redazione ha riconosciuto tutta la rilevanza dei materiali proposti ed ha voluto esplorare meglio alcune delle loro dimensioni, riprendendo ed ampliando ricerche che già in precedenza avevano coinvolto docenti dell'ISE. Numerosi i collaboratori che si sono resi disponibili per questo *dossier*, ma va assolutamente segnalata la preziosa collaborazione di numerosi soci dell'ATISM (Associazione Teologica Italiana per lo Studio della Morale), a partire dal presidente, Pier Davide Guenzi, cui va il sentito ringraziamento dell'ISE.

Non poteva trattarsi evidentemente di rifare il cammino concettuale percorso da *Fede e Costituzione*, ma piuttosto di lasciarsi ispirare da esso per esplorare ed approfondire alcuni dei nodi da esso indicati. Il primo movimento vede un esame degli "stili di discernimento" che caratterizzano le tradizioni cristiane, con gli interventi di Pier Davide Guenzi per il cattolicesimo, Basilio Petrà per l'ortodossia, Jörg Lauster per il protestantesimo e Christopher Hill per l'anglicanesimo. Un secondo passaggio mette a fuoco due fattori ecumenicamente rilevanti per il discernimento morale: le strutture ecclesiali (Francesco Zaccaria) e l'ermeneutica (Lorenzo Raniero). Ad approfondire il dinamismo interno alle singole etiche confessionali mirano, poi, le tre storie di cambiamento morale che vengono esaminate in un terzo plesso, legate rispettivamente al contributo francescano all'etica economica (Nicola Riccardi), alla riflessione di Bonhoeffer sulla guerra (Fulvio Ferrario) ed all'approfondimento dell'etica familiare cattolica nel tempo di papa Francesco (Roberto Massaro). Si è scelto infine di completare la riflessione con una sorta di *quaestio disputata* tra le confessioni su un tema specifico nel contesto attuale, con i saggi sul fine vita del cattolico Salvino Leone, della valdese Ilenya Goss e dall'ortodosso greco Petros Panaghiotopoulos. Un bilancio essenziale, infine, viene offerto nelle conclusioni di Simone Morandini e Lorenzo Raniero. Confidiamo che questo

dossier sia l'occasione per rilanciare anche in Italia una riflessione sul rapporto tra etica ed ecumenismo; a tutt'oggi, in effetti, manca un approccio sistematico ed analitico in tale ambito, e tale situazione favorisce il prevalere in quest'ambito della contrapposizione, rispetto alla ricerca di comprensione reciproca.

Si tratta di un tema su cui hanno offerto spunti di grande significato diversi docenti dell'ISE, da Tullio Goffi (1916-1996), a Pompeo Piva (1933-2009), fino a Placido Sgroi (1960-2018). Nel pubblicare questo dossier vogliamo anche far memoria del loro prezioso contributo alla ricerca di un'etica ecumenica.

L'attenzione per la dimensione etica che caratterizza il *dossier* si prolunga anche nella *miscellanea*, con l'intervento in cui Simone Morandini mette a confronto due importanti testi di etica sociale espressi rispettivamente dalla Chiesa Ortodossa Russa e dal Patriarcato di Costantinopoli. Abbondanti e significativi materiali provengono, d'altra parte, da alcuni importanti eventi vissuti dall'ISE. Di particolare rilievo le 4 relazioni presentate nell'ambito della Giornata di Studio del 13 maggio 2022 su *La Santa Cena in prospettiva ecumenica*, organizzata presso l'ISE dall'ASLI (Accademia di Studi Luterani in Italia). Tra riflessione ecumenica e prassi pastorale si muovono le importanti riflessioni offerte rispettivamente da Viviana De Marco (*Riflessioni ecumeniche sull'eucaristia. Una rilettura dei documenti di Fede e Costituzione*), Dieter Kampen (*Eucaristia ed ospitalità eucaristica nei recenti documenti di dialogo cattolico-evangelico*), Ilanya Goss (*Eucharistein: la Cena del Signore dall'esgesi alla pastorale*), Paolo Ricca (*Ospitalità eucaristica*).

Da Carmelo Dotolo e Letizia Tomassone vengono invece 2 suggestivi interventi presentati al 3° Simposio della Sociedade internacional Rubem Alves, svoltosi online in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Religione della Universidade Federal Juiz de la Fora, la Escola superior de Teologia – EST (Brasile) e la comunità Teologica del Messico. Le relazioni in questione rispettivamente sono: *L'anti-realismo della religione. Immaginare un differente umanesimo* e *Un'ostinata speranza. I corpi il desiderio, la politica. Strumenti poetici visti dalla vecchia Europa*.

Non poteva mancare una riflessione sulla recente Assemblea

Generale del CEC svoltasi a Karlsruhe dal 31 agosto all'8 settembre 2022. Essa ci è offerta da Susan Durber nel suo intervento: *Un ecumenismo del cuore: uno sguardo dalla XI Assemblea del CEC a Karlsruhe* (si veda la sezione 'Ecumenismo vissuto').

Infine è stata tenuta il 20 ottobre 2022 la bella prolusione su *Sinodalità ed ecumenismo* con cui mons. Erio Castellucci, arcivescovo metropolitano-abate di Modena-Nonantola e vescovo di Carpi, vicepresidente della CEI e membro del gruppo di coordinamento nazionale del cammino sinodale ha formalmente aperto l'anno accademico 2022-2023 dell'Istituto di Studi Ecumenici (si veda: 'Vita dell'Istituto').

Un numero ricco di stimoli, insomma, che attesta il dinamismo di una ricerca ecumenica cui l'ISE "San Bernardino" offre il contributo di una riflessione a molte voci, orientata al futuro.